

Concorso di progetto a una fase



Comune di Magliaso
Nuova scuola elementare e palestra

Programma di concorso
4 ottobre 2019





Indice

1. Introduzione	5
1.1. Tema	5
1.2. Luogo	5
1.3. Studio di fattibilità	5
1.4. Obiettivi dell'ente banditore	6
1.5. Obiettivi del concorso	6
1.6. Piano di situazione	7
2. Disposizioni generali	8
2.1. Committente	8
2.2. Indirizzo di Contatto (notaio)	8
2.3. Genere e procedura del concorso	8
2.3.1. Concorso di progetto	8
2.4. Basi legali e rimedi di diritto	9
2.5. Rispetto dei termini e delle modalità di consegna	9
2.6. Condizioni di partecipazione	10
2.6.1. Requisiti professionali dei membri dei gruppi di progettazione	10
2.6.2. Certificazioni, oneri sociali, imposte e assicurazioni RC	11
2.6.3. Tassa di deposito	12
2.6.4. Incompatibilità dei partecipanti (secondo SIA 142 art 12.2)	12
2.6.5. Esclusione	12
2.7. Lingua del concorso	13
2.8. Montepremi e indennizzi	13
2.9. Giuria	14
2.10. Coordinatore	14
2.11. Varianti	14
2.12. Anonimato	14
2.13. Informazioni e rapporto con i media	15
2.14. Comunicazione dei risultati	15
2.15. Esposizione e pubblicazione dei progetti	15
2.16. Proprietà e restituzione degli elaborati	15
2.17. Scadenario	17
3. Concorso di progettazione	18
3.1. Registrazione, iscrizione e ammissione	18
3.1.1. Apertura del concorso	18
3.1.2. Iscrizione	18
3.1.3. Conferma iscrizione	18
3.2. Concorso di progetto	19
3.3. Sopralluogo	19
3.4. Domande di chiarimento	19
3.5. Atti richiesti	21
3.5.1. Elaborati su supporto cartaceo	21
3.5.2. Allegati	22
3.5.3. Busta autori	23
3.5.4. Certificati	23
3.5.5. Elaborati su supporto digitale	24
3.5.6. Modello:	24
3.6. Modalità di consegna	24
3.6.1. Consegna elaborati	24
3.6.2. Consegna modello	24
3.7. Esame preliminare	25
3.8. Criteri di giudizio	25
4. Intenti e condizioni in merito all'assegnazione del mandato	26

4.1. Intenti	26
4.2. Condizioni	26
4.3. Onorari	26
5. tematiche progettuali e organizzazione degli spazi	28
5.1. Tematiche progettuali	28
5.1.1. Aspetti economici	28
5.1.2. Aspetti costruttivi	28
5.1.3. Esecuzione a tappe	28
5.1.4. Sistemazione esterna	28
5.1.5. Norme di attuazione di PR	29
5.1.6. Normative e raccomandazioni	30
5.1.7. Aspetti energetici	30
5.1.8. Organizzazione degli spazi	30
5.1.9. Preesistenze	30
5.2. Programma degli spazi	33
6. Approvazione	37

1. Introduzione

1.1. Tema

Gli interventi del presente concorso si riferiscono a temi legati all'edilizia scolastica e di servizio.

In particolare si chiede la progettazione di:

- 5 nuove sezioni di Scuola Elementare (SE) con refezione
- una palestra
- uno spazio di deposito comunale
- una centrale termica per l'intero comparto

1.2. Luogo

Il territorio giurisdizionale del Comune di Magliaso si sviluppa su una superficie di circa 1100000 mq. Si estende sulla piana alluvionale del fiume Magliasina, che scorre sul confine tra i Comuni di Magliaso e Caslano per sfociare poi nel lago Ceresio. Confina a nord con i Comuni di Agno e Neggio, a sud e ad ovest con quello di Caslano, e ad est, quale confine naturale, con il lago Ceresio.

Il territorio, prevalentemente pianeggiante è caratterizzato da un tessuto urbano essenzialmente dedicato alla residenza estensiva e semi-estensiva. Parte del territorio non è edificabile; queste aree di territorio verde, oltre alle zone del lago, danno un valore aggiunto alla qualità di vita del Comune.

Il comparto riguarda il fondo mappale 20 RFD è situato al limite nord/ovest del nucleo di Magliaso.

Il fondo si caratterizza per una morfologia piana e di forma rettangolare e sul quale attualmente sorgono già diverse infrastrutture ricreative pubbliche: campo di calcio, spogliatoi, parco giochi, stabile scuola elementare e stabile ex-asilo.

L'area circostante, verso nord e ovest non è edificata e non è edificabile, a est confina con la scuola dell'infanzia, i magazzini comunali e i posteggi pubblici mentre a sud il limite è definito dalla strada cantonale.

— Riferimento:

coordinate CN 2712'191 / 1093 '465
Via Cantonale 40
6983 Magliaso
Mappale 20

1.3. Studio di fattibilità

Nel corso del 2017 il Municipio ha dato incarico allo studio d'arch Piero Conconi di Lugano di elaborare uno studio di fattibilità per valutare alcune ipotesi insediative per il comparto in oggetto.

Le analisi preliminari, basate su diversi fattori, diverse possibilità insediative e diversi contenuti, hanno identificato 3 potenziali ipotesi edificatorie. La prima con l'edificazione intensiva del comparto attraverso la costruzione di diverse funzioni ad uso pubblico, la seconda con la ristrutturazione degli edifici esistenti e la terza con lo sviluppo dei contenuti del presente programma di concorso.

Ulteriori approfondimenti hanno portato il Municipio, dopo aver consultato diversi interlocutori politici e istituzionali, a optare per la terza soluzione.

Lo studio di fattibilità ha permesso di definire le funzioni all'interno del comparto, il documento non verrà messo a disposizione.

1.4. Obiettivi dell'ente banditore
Tramite il confronto fra le differenti proposte il committente auspica di poter individuare quella più adeguata dal profilo dell'inserimento nel territorio, architettonico, costruttivo, funzionale, economico, sostenibile e concettuale sulla base delle esigenze formulate nel presente programma.

1.5. Obiettivi del concorso
Nei prossimi anni è previsto un aumento del numero di allievi che frequenteranno la SE e per questo il Municipio di Magliaso ha valutato la possibilità di una ristrutturazione e/o di un ampliamento dello stabile esistente. Viste però le condizioni generali dello stabile, che risale agli inizi del XX secolo e l'impossibilità di adeguarlo alle nuove esigenze energetiche, il Municipio, con l'avvallo del Consiglio Comunale, ha deciso di procedere alla costruzione di un nuovo edificio che possa accogliere nuovi spazi dedicati all'insegnamento conformi alle odierne esigenze didattiche, tecniche, costruttive e pedagogiche.

L'ente banditore si attende da questo concorso proposte che sappiano rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze poste e valorizzare il luogo conferendogli qualità urbana e carattere pubblico nel contesto del quartiere.

1.6. Piano di situazione



LEGENDA

- | | | |
|---------------------------------|-------------------------|-------------------|
| area di concorso | possibile spostamento | scuola elementare |
| area edificabile - arretramento | scuola infanzia | spogliatoio |
| mantenimento | magazzino comunale | ex-SI |
| mantenimento temporaneo | centro raccolta rifiuti | |
| demolizione | posteggi | |

(riproduzione non in scala)

2. Disposizioni generali

2.1. Committente

Committente (COM) e promotore del concorso è il Comune di Magliaso che funge da ente banditore per il tramite del suo Municipio.

— Committente: Comune di Magliaso
Indirizzo: Via Cantonale 25
CH-6983 Magliaso
tel: +41 (0)91 606 14 19
fax: +41 (0)91 600 98 51
web: www.magliaso.ch

2.2. Indirizzo di Contatto (notaio)

— Notaio: avv Fabio Soldati
Pubblico Notaio
Via Pretorio 7
CH-6900 Lugano
tel: +41 (0)91 911 62 62
e-mail: concorsi@legal1896.ch

Ogni eventuale contatto con il notaio deve avvenire in forma scritta (via mail) e unicamente su temi riguardanti la procedura di concorso.

2.3. Genere e procedura del concorso

Si tratta di un concorso di progettazione impostato secondo pubblico concorso, giusta:

- l'art. 12 cpv. 1 lett. b del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 25 novembre 1994 /15 marzo 2001 (CIAP);
- gli art. 19 – 33 del Regolamento d'applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici, del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP);
- gli art. 3 e 7 del Regolamento dei concorsi di architettura e d'ingegneria, SIA 142 (edizione 2009, Regolamento SIA 142) per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate e nel presente bando.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, l'ente banditore si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 del Regolamento SIA 142, indennizzata a parte.

2.3.1. Concorso di progetto

È richiesta l'elaborazione di un progetto urbanistico-architettonico che risponda ai requisiti fondamentali posti dal bando.

In particolare vengono richiesti approfondimenti di diverse tematiche e in diverse scale quali il rapporto con il contesto, l'architettura, la costruzione, i materiali, la statica, l'organizzazione degli spazi nonché la sostenibilità.

Verranno inoltre approfonditi dall'ente banditore i temi riguardanti i costi di costruzione.

È richiesta la costituzione di un gruppo di progettazione (comunità di lavoro) interdisciplinare che copra le prestazioni progettuali richieste dal presente bando.

2.4. Basi legali e rimedi di diritto

Fanno stato le seguenti disposizioni, in ordine di priorità:

- il CIAP
- il RLCPubb/CIAP
- il contenuto del programma di concorso come pure le risposte dell'ente banditore alle domande di chiarimento inoltrate dai concorrenti
- il Regolamento SIA 142

I concorrenti sono tenuti a esaminare accuratamente i documenti di concorso. Eventuali omissioni, contraddizioni o altre incomprensioni devono essere segnalate entro il termine previsto per la formulazione delle domande. Segnalazioni tardive non potranno più essere considerate e l'interpretazione dell'ente banditore sarà ritenuta vincolante.

Con la partecipazione al concorso è presunto il consenso reciproco fra ente banditore e Concorrenti per la pubblicazione dei lavori di concorso secondo l'art. 26 cpv. 2 Regolamento SIA 142.

In caso di informazioni non veritiere, in particolare con riferimento ai conflitti di interesse, alle autocertificazioni e certificazioni (pto 2.6.1 e 3.1.2), e alle autorizzazioni e coperture assicurative (pto 4.2), il gruppo di progettazione e i suoi membri saranno responsabili in solido per ogni genere di danno subito dall'ente banditore. Oltre ad essere escluso dalla procedura, il gruppo e i suoi membri dovranno risarcire i danni cagionati al committente come, ad esempio, i costi per la riorganizzazione dell'intero concorso.

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione, per iscritto e con la necessaria motivazione.

Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

2.5. Rispetto dei termini e delle modalità di consegna

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente programma sono intese quelle entro cui gli atti richiesti devono pervenire al recapito indicato sia che la consegna avvenga per posta o a mano (non fa stato la data del timbro postale).

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

I concorrenti sono gli unici responsabili del rispetto dei termini e della modalità di consegna dei propri atti.

Fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 RLCPubb/CIAP che escludono in particolare le offerte *(a) giunte in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara (c) o non recapitate all'indirizzo indicato nel bando.*

2.6. Condizioni di partecipazione

Al concorso possono partecipare soltanto gruppi interdisciplinari di progettazione composti da singoli professionisti o da studi di professionisti operanti nelle seguenti discipline:

- ___ Architetto (capofila)
 - ___ Ingegnere civile
 - ___ Architetto paesaggista (facoltativo)
- Secondo i termini richiesti al p.to 3.1.2

Che dimostrino:

- ___ di essersi costituiti in gruppo di progettazione (comunità di lavoro; sotto forma di società semplice secondo CO svizzero) per la fase di concorso e pure per la progettazione per le prestazioni indicate al pto 4.3 e
- ___ che ogni singolo membro:
 - ___ dispone dei requisiti per esercitare la professione nel Canton Ticino (idoneità professionale, 2.6.1.)
 - ___ dispone dei requisiti per partecipare a concorsi retti dal RLC Pubb/CIAP (idoneità generale, 2.6.2.)

L'architetto (capofila) rappresenterà il gruppo di progettazione e può iscriversi unicamente in un gruppo di progettazione. Non è ammesso il gruppo di progettazione tra architetti.

Tutti gli altri specialisti possono partecipare a più gruppi di progettazione; il consorzio fra membri della stessa disciplina è escluso. Non è ammesso il gruppo tra gli altri specialisti della stessa disciplina.

Il gruppo di progettazione non può integrare nel consorzio, come membri, ulteriori specialisti non richiesti esplicitamente dal programma di concorso; è comunque ammessa la collaborazione di consulenti esterni in qualità di ausiliari del gruppo.

Con l'iscrizione al concorso i concorrenti autorizzano l'ente banditore a verificare presso gli enti preposti la veridicità dei dati forniti.

2.6.1. Requisiti professionali dei membri dei gruppi di progettazione

I singoli membri dei gruppi di progettazione devono dimostrare di rispondere:

- ___ ai requisiti dell'art. 34 cpv.1 lett d RLC Pubb/CIAP e dell'art. 34 cpv. 2 RLC Pubb/CIAP, che recitano:

¹ *Gli offerenti devono essere iscritti nel rispettivo albo professionale, se esistente per la professione, e adempiere almeno ai seguenti requisiti di idoneità:*

- d. per le prestazioni di servizio nel campo della progettazione e direzione lavori: di un titolare, membro dirigente effettivo che soddisfa i requisiti previsti dalla legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto;

² *Qualora l'offerente sia una società di capitali, una società di persone o una ditta individuale, almeno uno dei titolari o un membro dirigente effettivo deve possedere i requisiti stabiliti dal cpv. 1 e prestarvi la parte preponderante della sua attività professionale.*

— ai requisiti degli art. 5 cpv. 1, rispettivamente 7 cpv. 1 e 2 della legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto del 24 marzo 2004 (LEPIA), che recitano:

art. 5

¹Dispongono dei requisiti professionali le seguenti categorie di persone:

- a) coloro che sono in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente;
- b) coloro che sono in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente;
- c) gli iscritti nel Registro A degli ingegneri e architetti (REG A);
- d) gli iscritti nel Registro B degli ingegneri e architetti (REG B).

art. 7

¹Gli ingegneri e gli architetti provenienti da altri Cantoni o Stati che intendono esercitare la professione nel Cantone sottostanno analogamente alle disposizioni della presente legge.

²Per coloro che provengono da Stati esteri l'esercizio delle professioni, riservati gli accordi internazionali stipulati dalla Confederazione, è subordinato alla garanzia della reciprocità e alla dimostrazione del possesso di requisiti professionali e personali equivalenti a quelli stabiliti dalla presente legge.

— Lequipollenza dei requisiti professionali e personali dei professionisti non iscritti al REG o all'OTIA, che hanno conseguito il diploma negli Stati esteri, che garantiscono la reciprocità, deve essere dimostrata dal concorrente stesso mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch).

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti. La procedura presso la SEFRI implica necessariamente la successiva richiesta e l'ottenimento dell'autorizzazione OTIA, da consegnare al momento della consegna degli elaborati.

2.6.2. Certificazioni, oneri sociali, imposte e assicurazioni RC

In base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RLCPubb/CIAP, il committente richiede che tutti i membri facenti parte del gruppo di progettazione (architetti e ingegneri) dovranno inoltrare le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL indicate di seguito.

— Per gli studi con dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:

- a. AVS/AI/IPG
- b. Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia
- c. SUVA o istituto analogo
- d. Cassa pensione (LPP)
- e. ... omissis...
- f. Contributi professionali
- g. Imposte alla fonte
- h. Imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato

— Deve essere allegata la dichiarazione della Commissione paritetica competente, se assoggettati, che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa.

— Per gli studi senza dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:

i. AVS/AI/IPG

j. Imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato

Le dichiarazioni devono essere state rilasciate e devono comprovare l'adempimento dei requisiti a un momento risalente a non più di 12 mesi prima del termine per l'inoltro degli atti richiesti (cfr. art. 39 cpv. 3 RLCPubb/CIAP).

I professionisti del gruppo di progettazione con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza (cfr. art. 39 cpv. 9 RLCPubb/CIAP)..

2.6.3. Tassa di deposito

Per la partecipazione al concorso è richiesto il deposito di una tassa di CHF 300,- con l'indicazione: "**Comune di Magliaso - Concorso nuova Scuola Elementare**"

Il deposito deve essere versato sul seguente conto:

— Conto Corrente Postale:

CCP: 69-835-0

IBAN: CH 72 0900 0000 6900 0835 0

BIC: POFICH BEXXX

A favore di: Comune di Magliaso

Il deposito sarà restituito ai concorrenti che avranno consegnato il progetto entro i termini previsti.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza del partecipante. Pertanto la tassa di deposito non verrà restituita a coloro che non siano stati iscritti regolarmente, che non saranno stati ammessi al concorso o che ne saranno esclusi per mancanza/incompletezza degli atti richiesti o per non aver rispettato i termini.

2.6.4. Incompatibilità dei partecipanti (secondo SIA 142 art 12.2)

Al concorso non può partecipare:

— chi ha un rapporto d'impiego con l'ente banditore, un membro della giuria o un esperto menzionato nel bando di concorso;

— chi è parente stretto di un impiegato dell'ente banditore, di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel bando di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;

— chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

2.6.5. Esclusione

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti non devono:

- incorrere nei motivi di esclusione previsti dal bando di concorso;
- pregiudicare l'anonimato dei progetti; a tale fine, ogni comunicazione che esuli dalla procedura descritta al pto 2.17 deve avvenire per il tramite dell'indirizzo di contatto (pto 2.2);
- prendere contatto con l'ente banditore, il coordinatore, la giuria, o un esperto-consulente in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.

La proposta di concorso sarà esclusa:

- dal giudizio se non è stata consegnata in tempo, se è incompleta nelle parti essenziali, se è incomprendibile, se lascia supporre fini sleali;
- dall'assegnazione dei premi se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

2.7. Lingua del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

2.8. Montepremi e indennizzi

L'ente banditore mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 169000, - (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 3 a un massimo di 10 premi
- il versamento di eventuali indennizzi (max. 33% del montepremi)
- eventuali acquisti (max. 40% del montepremi)

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi, indennizzi e acquisti non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa all'unanimità (art. 27 cpv. 2 RLCPubb/CIAP).

2.9. Giuria

Membri non professionisti in rappresentanza dell'Ente Banditore		
Presidente:	Citterio Roberto	Sindaco Magliaso
	Narduzzi Roberto	Capodicastero Educazione
Supplente:	Claudio Muschietti	Ufficio Tecnico Magliaso
Membri professionisti		
	Casiraghi Andrea	arch dipl PoliMi, Lugano
	Martinelli Dario	arch dipl EPFL, Muralto
	Moor Stefano	arch dipl EPFL, Lugano
Supplente:	Ferrari Juliane	arch dipl ETH, Mendrisio

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso.

L'ente banditore ha dato mandato ad uno studio specializzato per analizzare i costi presumibili dei progetti ammessi al giudizio suscettibili di conseguire una raccomandazione della giuria.

Per ogni specialista a cui è richiesto un contributo, l'Ente Banditore nominerà un consulente per poter giudicare i criteri richiesti. Essi avranno qualifiche equivalenti a quelle richieste ai partecipanti.

La giuria ha la facoltà di avvalersi di esperti o di consulenti (senza diritto di voto), al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dai partecipanti. Prima di far capo alla consulenza di esperti o consulenti, l'ente banditore verificherà che gli stessi non abbiano già collaborato, per questo concorso, con i progettisti ammessi a partecipare.

Esperti professionisti		
Ing civile	Roger Bacciarini	ing dipl ETH, Maroggia
Esperti non professionisti		
	Raffaele Vicari	direttore SE, Magliaso e Caslano
	Federica Geranio	docente SP, Magliaso

2.10. Coordinatore

— Coordinatore: Studio d'architettura
Piero Conconi
Corso Pestalozzi 4
CH-6900 Lugano

— Persona responsabile: Arch. Federico Luppi

2.11. Varianti

Non sono ammesse varianti.

2.12. Anonimato

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, fatta eccezione delle certificazioni richieste al punto 2.6.2, saranno identificati da un motto.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

— **"Comune di Magliaso – concorso nuova Scuola Elementare"**.

— un **motto** che contraddistingua il progetto.

I partecipanti sono responsabili del rispetto dell'anonimato.

I concorrenti devono verificare che i file (pdf, ...) anche a livello di metadati, non contengano indicazioni sull'autore in modo tale da preservare l'anonimato dei progetti. I dati digitali verranno utilizzati soltanto per la redazione della relazione utile ai lavori della Giuria.

In particolare saranno esclusi dal concorso i gruppi di progettazione i cui documenti o metadati contengono elementi che possono violare l'anonimato.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale e l'esposizione pubblica dei progetti avverrà solo dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

2.13. Informazioni e rapporto con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza dell'ente banditore.

Dopo l'inoltro dei progetti, l'ente banditore, la giuria, gli esperti-consulenti, tutti i progettisti e i loro collaboratori si impegnano a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso.

Si impegnano pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

L'ente banditore si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i progettisti che contravengono alle disposizioni del presente paragrafo.

2.14. Comunicazione dei risultati

Il risultato del concorso verrà pubblicato sul sito <http://www.simap.ch/>.

Il rapporto della giuria verrà inviato per posta elettronica a tutti i partecipanti che avranno consegnato gli elaborati e il modello entro i termini previsti dallo scadenario.

I partecipanti dei progetti esclusi dal giudizio non hanno di principio diritto al rapporto della giuria.

2.15. Esposizione e pubblicazione dei progetti

Tutti gli elaborati dei progetti ammessi al giudizio nonché il rapporto della giuria, saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni.

L'ente banditore comunicherà a tutti i progettisti ammessi al concorso la data e il luogo dell'esposizione dei progetti.

I progetti esclusi dal giudizio non verranno esposti pubblicamente.

2.16. Proprietà e restituzione degli elaborati

Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate e/o acquistate diverranno proprietà dell'ente banditore, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale che resteranno all'autore.

I documenti dei progetti non premiati e/o acquistati potranno essere ritirati, previo accordo telefonico, presso l'ente banditore entro i 15 giorni successivi alla data di chiusura dell'esposizione.

Trascorso tale periodo l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

2.17. Scadenario

Apertura del concorso	04.10.2019
	su Foglio Ufficiale (su FU) pubblicazione del programma di concorso sul sito internet (p.to 2.1.) e http://www.simap.ch/
Iscrizione (entro)	25.10.2019 – ore 16.00
	all'indirizzo di contatto (p.to 2.2.) Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano
Conferma iscrizione	08.11.2019
	Per posta elettronica
Atti a disposizione	08.11.2019
	Verrà fornita una password per poter scaricare gli atti messi a disposizione
Ritiro base del modello dal	22.11.2019
	Presso modellista (p.to 3.5.6.)
Inoltro domande entro	29.11.2019 – ore 16.00
	All'indirizzo di contatto (p.to 2.2.)
Pubblicazione risposte dopo il	13.12.2019
	Su sito internet (p.to 2.1.)
Consegna elaborati entro	14.02.2020 – ore 16.00
	All'indirizzo di contatto (p.to 2.2.) Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano
Consegna modello entro	28.02.2020 – ore 16.00
	All'indirizzo della Committenza (p.to 2.1.) Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano
Riunione della giuria	Aprile 2020

3. Concorso di progettazione

3.1. Registrazione, iscrizione e ammissione

3.1.1. Apertura del concorso

L'apertura del concorso avverrà secondo i termini e le modalità indicati nello scadenziario (pto 2.17.).

3.1.2. Iscrizione

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto (pto 2.2.), entro i termini previsti dallo scadenziario, in busta chiusa e con la dicitura:

"Comune di Magliaso – Concorso nuova Scuola Elementare - ISCRIZIONE"

munita esclusivamente dei seguenti documenti:

- l'atto di costituzione del gruppo di progettazione (società semplice); formulario a disposizione sul sito (p.to 2.1.)
- i formulari per ogni membro del gruppo di progettazione a disposizione sul sito (p.to 2.1.)
- la prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione

NB i certificati richiesti al p.to 2.6.1 saranno da allegare alla consegna degli elaborati.

3.1.3. Conferma iscrizione

La conferma dell'iscrizione al concorso è subordinata:

- all'invio degli atti richiesti (pto 3.1.2) all'indirizzo di contatto.
- al rispetto delle scadenze.

Tutti i concorrenti che si sono iscritti entro i termini indicati riceveranno conferma dall'ente banditore, per il tramite del notaio (pto 2.2), della loro ammissione, o meno, al concorso.

La conferma è indispensabile per poter partecipare al concorso e inoltrare il progetto nei termini indicati.

Contro la decisione di esclusione è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, Lugano, entro 10 giorni dalla data della sua comunicazione, per iscritto e con la necessaria motivazione. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

3.2. Concorso di progetto

Atti a disposizione

Tutti gli atti sono a disposizione sul sito (pto 2.1) a partire dalla data indicata nello scadenziario (pto 2.17).

— Documenti

1. programma di concorso (pdf)
2. norme d'attuazione di PR e del comprensorio centrale (pdf)
3. estratto di PR - piano delle zone (pdf)
4. estratto di PR - piano delle AP-CP e del traffico (pdf)
5. estratto di PR - piano del paesaggio (pdf)
6. estratti canalizzazioni (pdf)
7. schede tecniche edilizia scolastica - Scuola Elementare (pdf)
8. schede tecniche edilizia scolastica – Impianti Sportivi (pdf)
9. ortofoto area di concorso (pdf)
10. video drone (mp4)

— Piani

11. planimetria 1:25000 (pdf)
12. piano di elaborazione progetto con area di concorso e linee arretramento (pdf-dwg)
13. piano spostamento spogliatoio (pdf)
14. rilievo e sezioni del terreno (dwg)
15. piano quote tetti (dwg)
16. piano magazzino comunale esistente (pdf, dwg non esistenti)*
17. piani SI esistente (pdf, dwg non esistenti)*
18. piani SE esistente (pdf, dwg)*
19. piano condotta acquedotto (pdf)*

**I piani degli edifici esistenti sono gli unici in possesso dell'Ente Banditore, non verranno messi a disposizione altri piani rispetto a quelli elencati.*

— Allegati

20. etichetta autori per expo pubblica (pdf)
21. identificazione autori (pdf)
22. tabella programma degli spazi (excel)
23. tabella volumi e superfici (excel)
24. scheda informativa art39 RLCPubb CIAP (pdf)

— Modello

25. modello

3.3. Sopralluogo

Non è previsto un sopralluogo. L'area di concorso è normalmente accessibile.

3.4. Domande di chiarimento

È data facoltà al partecipante di porre domande di chiarimento. Le domande devono essere formulate per iscritto e inviate all'indirizzo di contatto (pto 2.2), per posta elettronica in formato Word con l'indicazione:

"Comune di Magliaso – concorso nuova Scuola Elementare - DOMANDE"

Ogni domanda dovrà fare riferimento al punto di paragrafo del presente programma di concorso. In caso contrario la giuria si riserva di non rispondere alla domanda formulata.

Verrà data risposta solo alle domande pervenute all'indirizzo di contatto (pto 2.2) entro il termine indicato nello scadenario (pto 2.17).

Le risposte, che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno pubblicate sul sito internet (pto 2.1) dopo il termine indicato nello scadenario.

3.5. Atti richiesti

3.5.1. Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 4 fogli, formato A1 Orizzontale, con nord rivolto verso l'alto.

Tecnica di rappresentazione: testo nero su fondo bianco (ad eccezione della sezione 1:50, degli schemi concettuali e dei render che possono essere colorati); sono ammesse le scale di grigi.

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

— **“Comune di Magliaso – concorso nuova Scuola Elementare”**
in alto a sinistra

— un motto che contraddistingua il progetto, in alto a destra

1	2
3	4

Schema di disposizione delle tavole

Sulle tavole va indicato lo schema di posa o il numero della tavola secondo l'ordine di esposizione sopra indicato.

Tavola 1:

Planimetria dell'insieme in scala 1:500 comprendente:

- gli edifici progettati (pianta a scelta del progettista)
- accessi veicolari e posteggi
- i collegamenti pedonali
- le linee di arretramento previste da PR
- la sistemazione esterna con gli spazi di svago e le aree verdi
- le principali quote altimetriche e le curve di livello

Altre tavole:

Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 necessari alla comprensione del progetto con indicati:

- la destinazione d'uso degli spazi richiesti (numero di riferimento e nome del locale)
- le principali quote altimetriche
- per i livelli a contatto con il terreno dovrà essere disegnata la sistemazione esterna di pertinenza
- il profilo del terreno naturale esistente e di quello sistemato
- schema area esterna pausa per la SE durante la fase di cantiere

Eventuali elaborati ritenuti necessari alla spiegazione del progetto, in particolare:

- proposte di materializzazione degli interni e degli esterni
- schemi funzionali
- schemi concettuali
- schizzi
- render

- Piano costruttivo in scala 1:50 con:
- una sezione significativa della palestra e una della SE con indicati:
 - materiali
 - quote principali

3.5.2. Allegati

Relazione tecnica:

È richiesta una breve relazione grafica e/o scritta per la comprensione del progetto con:

- relazione architetto:
 - a. concetti urbanistici
 - b. concetti progettuali
 - c. concetti funzionali
- relazione ingegnere civile:
 - d. concetti strutturali
- relazione paesaggista (se presente):
 - e. concetti paesaggistici

La relazione dovrà essere inserita in una tavola di progetto ed essere pure consegnata separatamente su fogli formato A4, carattere min. 12 pti.

Se lo ritenessero necessario, i partecipanti potranno indicare sulle tavole o nella relazione tecnica gli atti elaborati dagli specialisti consultati volontariamente dal partecipante che ne attestino l'importanza, la necessità e la qualità del contributo per l'elaborazione del progetto.

Volumi SIA 416:

calcoli con schemi grafici di spiegazione di:

- volume dell'edificio (VE), suddiviso in volume interrato e volume fuori terra.

Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

Superfici SIA 416:

calcoli con schemi grafici di spiegazione per tutti i piani di:

- superfici di piano (SP), suddiviso in parte non riscaldata e parte riscaldata
- superficie di riferimento energetico
- superficie utile (SU (=SUP+SUS))
- superficie di piano esterna (SPE)

Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

Superfici dell'involucro dell'edificio:

calcoli con schemi grafici di spiegazione per:

- superficie della platea e della fondazione (SPLF)
- superficie della parete esterna (SPA), suddiviso in parete verso non riscaldato senza finestre, parte verso riscaldato senza finestre e parte finestre
- superficie del tetto dell'edificio (STE) compresi balconi e tetti interrati, suddiviso in parte verso non riscaldato e parte verso riscaldato

Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

- superficie della sottovista del rivestimento (SSOR), suddiviso in parte verso non riscaldato e parte verso riscaldato

Superfici fondo e sistemazione esterna:

alcoli con schemi grafici di spiegazione per:

- superfici del fondo (SF)
- superficie edificata (SE)
- parte manufatti esterni (UBW)
- parte superfici in duro (SDU)
- parte superfici verdi (SV)
- parte non sistemata (UFU)

Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

Tabella programma degli spazi:

- allegato 22 (p.to 3.2.)
- pagine formato A4

Tabella controllo dei costi:

- allegato 23 (p.to 3.2.)
- pagine formato A4

3.5.3. Busta autori
Busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione:
**"Comune di Magliaso – concorso nuova Scuola Elementare-
AUTORI"**

e con il motto prescelto. Nella busta dovrà essere inserita l'etichetta autori e il formulario d'identificazione degli autori per la pubblicazione e il riconoscimento dei progettisti, allegato 20 e 21 (p.to 3.2.)

3.5.4. Certificati
Per tutti i membri del gruppo di progettazione così come indicato al p.to 2.6.1 e 2.6.2
Busta chiusa, contrassegnata con l'indicazione:
**"Comune di Magliaso – concorso nuova Scuola Elementare
- CERTIFICATI"** e con il motto prescelto.

Nella busta dovranno essere inseriti, per tutti i membri del gruppo di progettazione, i certificati richiesti al p.to 2.6.2 e almeno uno dei seguenti certificati (vedi p.to 2.6.1):

per i concorrenti Svizzeri:

- REG A o B
- Titolo di studio

per i concorrenti esteri:

- attestato SEFRI e OTIA

Gli architetti del gruppo di progettazione con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza.

Nel caso in cui la documentazione richiesta risulti incompleta o insufficiente, l'ente banditore assegnerà al gruppo di progettazione un termine adeguato per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

L'inadempienza di quanto richiesto da parte dell'architetto (capofila) significa l'esclusione di tutto il team da concorso.

Se l'inadempienza dovesse invece avvenire da parte di uno degli specialisti, lo stesso verrà escluso dal team in modo definitivo e il capofila, entro 10 giorni, dovrà presentare una nuova candidatura con tutti gli atti richiesti pena l'esclusione definitiva di tutto il team di progetto.

- 3.5.5.** Elaborati su supporto digitale
Ad esclusione della "Busta autori" e dei "Certificati" tutti gli altri elaborati richiesti al pto 3.5.1. e 3.5.2., sono da consegnare anche in formato PDF e DWG su un CD-ROM, o un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna del motto e la dicitura:

"Comune di Magliaso – concorso nuova Scuola Elementare – CD / USB"

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 2.12

- 3.5.6.** Modello:
Sul modello non sono presenti gli edifici che verranno demoliti. La base per il nuovo modello in scala 1:500 (dimensioni circa 55x45x10 cm peso circa 5kg) potrà essere ritirata, previo avviso via posta elettronica, presso:

___ Modellista: Modelli Marchesoni
Via Sirana 79
CH-6814 Lamone
e-mail: marchesoni@modelli.ch

Secondo il termine indicato nello scadenziario (pto 2.17).

Il plastico volumetrico e monocromo dell'edificio progettato (color bianco), sarà da realizzare sulla base del modello messo a disposizione dall'Ente Banditore.

Sulla base del modello dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto solo il **motto** prescelto.

3.6. Modalità di consegna

- 3.6.1.** Consegna elaborati
Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 3.5.1.-5.) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 2.2.) entro il termine indicato nello scadenziario:

___ consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato

___ inseriti in un tubo di cartone o in una mappa sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:

"Comune di Magliaso – concorso nuova Scuola Elementare"

- 3.6.2.** Consegna modello
Il modello dovrà pervenire all'indirizzo del Committente (pto 2.1) entro il termine indicato nello scadenziario:

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato
- inserito nella sua scatola, sulla quale sarà riportata la dicitura:
"Comune di Magliaso – concorso nuova Scuola Elementare"
 e il **motto**

3.7. Esame preliminare

Prima del giudizio verrà eseguito un esame preliminare dei progetti per verificarne la congruenza con le condizioni del bando di concorso e con le esigenze elencate nelle "Tempistiche progettuali e organizzazione degli spazi" (pto 5).

Nel corso dell'esame preliminare saranno verificati in particolare i seguenti aspetti:

Aspetti formali il cui inadempimento può comportare l'esclusione dal concorso:

- rispetto dei termini di inoltro;
- completezza della documentazione inoltrata;
- rispetto dell'anonimato

Aspetti di contenuto:

- adempimento del compito dato dal concorso;
- rispetto delle condizioni quadro;
- rispetto del programma dei contenuti e delle superfici.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati alla giuria.

Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

3.8. Criteri di giudizio

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- aspetti urbanistici:
 inserimento nel sito, rapporti con gli edifici esistenti e il paesaggio circostante, qualità dei percorsi e degli spazi esterni in relazione anche ai percorsi per disabili e mobilità lenta.
- aspetti architettonici:
 espressione architettonica, qualità degli spazi interni, funzionalità pedagogica e didattica.
- aspetti costruttivi ed energetici:
 concetti strutturali, costruttivi e volumetria.
- sostenibilità:
 sociale, economica e ambientale

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente dal progettista, sia di qualità notevole e di grande importanza per la vincita del concorso, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandati direttamente.

4. Intenti e condizioni in merito all'assegnazione del mandato

4.1. Intenti

L'ente banditore è vincolato, in linea di principio, alle raccomandazioni della giuria.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il Committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti in merito allo stanziamento dei crediti per la progettazione o per la costruzione dell'opera.

4.2. Condizioni

Il gruppo mandatario che riceverà il mandato prima della firma del contratto con il Committente dovrà concludere un'assicurazione RC per il gruppo mandatario. In caso contrario, esso non avrà diritto al mandato e dovrà indennizzare l'ente banditore per ogni danno diretto o indiretto cagionatogli, ad esempio i costi per il rifacimento del concorso.

Il gruppo mandatario che riceverà il mandato si impegna inoltre a procedere con gli eventuali necessari adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dall'ente banditore.

Prima di procedere alla delibera del mandato di progettazione, il Committente chiederà al progettista vincitore la presentazione delle dichiarazioni descritte al p.to 2.6. Inoltre dovrà anche presentare l'autorizzazione ad esercitare la professione, rilasciata dall'Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (www.otia.swiss).

4.3. Onorari

Qualora un singolo membro del gruppo di progettazione vincitore non disponesse della necessaria competenza tecnica e/o organizzativa, l'ente banditore si riserva di chiederne la sostituzione o l'affiancamento con un professionista di sua fiducia. Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione con questi professionisti saranno dedotte da quella attribuita al gruppo mandatario. Questi collaboratori dovranno anch'essi far parte, a tutti gli effetti, del "gruppo mandatario".

L'attribuzione del mandato a un progettista con domicilio professionale fuori dal Canton Ticino sarà vincolata alla costituzione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista locale accettato dal committente. Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione con questi professionisti saranno dedotte da quella attribuita al mandatario.

Il vincitore di un concorso di progetto ha un'aspettativa tutelabile al conferimento del mandato così come è formulato nel presente programma del concorso, conformemente agli art. 3.3 e 13.3 g) del Regolamento SIA 142.

In fase di assegnazione del mandato per la direzione dei lavori, il committente coinvolgerà anche il gruppo mandatario.

Quale base di contrattazione per i negoziati, per quanto riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Architetto (SIA 102):

— fattore di adeguamento $r = 1.0$

— grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (asilo-nido, scuole d'infanzia, scuole elementari: categoria IV) $n = 1.0$

prestazione minima:

Progetto di massima con stima dei costi	9.0%
Progetto definitivo, con studi di dettaglio	21.0%
Procedura di autorizzazione	2.5%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	15.0%
Direzione architettonica	6.0%
Documentazione completa dell'opera	1.0%
Totale	64.5%

Ingegnere civile (ingegnere quale specialista) (SIA 103):

Progetto di massima con stima dei costi	8.0%
Progetto definitivo, e domanda di costruzione	24.0%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	18.0%
Supplemento per strutture portanti	30.0%
Controllo, esecuzione, partecipazione alla liquidazione e piani finali	10.0%
Totale	100.0%

Per quanto riguarda la tariffa oraria media, essa verrà fissata durante la negoziazione del contratto, in analogia alla prassi utilizzata fino al 30 giugno 2017 dalla Conferenza di Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione (KBOB), stato 2017 meno 20%

L'ente banditore si riserva il diritto di non attribuire il mandato nel caso in cui le parti non trovassero un accordo in merito.

Il subappalto per le prestazioni sopra elencate non è ammesso.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandati direttamente.

5. tematiche progettuali e organizzazione degli spazi

5.1. Tematiche progettuali

5.1.1. Aspetti economici

L'Ente banditore ha stimato i costi di investimento in ca 10'250000,- CHF (IVA esclusa)

Questo importo comprende il CCC 2, il CCC 4 con i relativi onorari secondo il Codice dei Costi di Costruzione Svizzero

5.1.2. Aspetti costruttivi

Altezza minima dei locali (da pavimento a soffitto finiti) da considerare nella stesura dei piani di progetto.

— spazi per la didattica 3.00 m

— spazi di supporto alla didattica 3.00 m

— altri spazi 2.50 m

— refettorio 3.50 m (luce netta)

— palestra 7.00 m (luce minima sotto-travi)

Si richiede ai concorrenti l'elaborazione di un progetto con criteri costruttivi e architettonici che tengano conto della specificità del luogo, della pianificazione, delle tempistiche di cantiere, degli edifici esistenti e della razionalità e dell'economicità sia costruttiva che gestionale.

Si ricorda che è indispensabile che l'intera struttura, come pure gli spazi esterni dedicati, sia accessibile in tutte le sue parti ai motulesi e pertanto devono essere osservate le normative in vigore (SN 521 500 / SIA 500).

Non è ammesso il rivestimento, anche solo parziale delle facciate o di parti esterne in legno.

5.1.3. Esecuzione a tappe

È prevista una prima fase con l'esecuzione della SE, degli spazi di deposito comunale e della centrale termica. In questa prima fase la SE esistente dovrà essere mantenuta.

La seconda fase prevede l'esecuzione della palestra, la stessa potrebbe essere costruita in un periodo successivo. Non è però escluso a priori che la realizzazione della palestra possa avvenire contemporaneamente con la costruzione della SE.

5.1.4. Sistemazione esterna

Il terreno può essere modificato nella sua altezza secondo le leggi comunali e cantonali vigenti purché vengano mantenute le quote esistenti a confine sui fondi limitrofi.

All'interno del sedime è presente una condotta di collegamento all'acquedotto principale che non può essere assolutamente spostata o modificata. Non esiste un piano di rilievo dell'esistente (vedi piano 19 p.to 3.2). Si raccomanda ai progettisti di mantenere una fascia di rispetto di 4,00 m (2,00 m per parte), la condotta si trova presumibilmente a una quota compresa tra -0,80 e -1,50 m dal terreno esistente.

Le altre sottostrutture presenti non dovrebbero pregiudicare o condizionare i nuovi interventi.

5.1.5. Norme di attuazione di PR

Rispetto del Piano Regolatore, in particolare:

il PR in vigore non deve fungere da freno fintanto che venga rispettato e protetto il nucleo storico adiacente al comparto.

I parametri edificatori verranno definiti e consolidati a Piano Regolatore sull'esito del presente concorso d'architettura. È lasciata libertà ai concorrenti di progettare sull'area di concorso con i seguenti limiti:

Mappale 20:

— zona	AP – CP CP4 Scuola Elementare
— dist. min. dai confini	6 m
— dist. verso campo calcio	non presente
— altezza massima gronda	12.0 m (inclusa eventuale modifica del terreno dal terreno esistente)
— pendenza massima tetto	non presente
— dist. min. tra edifici all'interno del comparto oggetto di concorso	non presente
— indici edificatori	non presenti
— modifica massima del terreno	± 50 cm

Mappale 853:

— zona	PRP CP2 Magazzino comunale P1 posteggio pubblico SE e SI AP13 Centro di raccolta rifiuti
— dist. min. dai confini	4 m
— dist. verso campo calcio	non presente
— altezza massima gronda	12.0 m (inclusa eventuale modifica del terreno dal terreno esistente)
— pendenza massima tetto	non presente
— dist. min. tra edifici all'interno del comparto oggetto di concorso	non presente
— indici edificatori	non presenti
— modifica massima del terreno	± 50 cm

- 5.1.6.** Normative e raccomandazioni
Fanno stato quelle vigenti, in particolare:
- a) SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
 - b) AICAA inerenti la polizia del fuoco;
 - c) Edilizia scolastica – schede tecniche Scuola Elementare
 - d) Edilizia scolastica – schede tecniche Impianti Sportivi
 - e) Norme VSS SN 640 290/ VSS SN 640 281;
 - f) Tutti gli edifici e gli spazi pubblici dovranno essere accessibili senza ostacoli, in tutte le loro parti, nel rispetto della Norma SIA 500.
- Per i pti c) d) e) f) per quanto attiene le superfici richieste, in caso di contraddizione, fa stato il programma degli spazi indicati al pto 5.2 "Organizzazione degli spazi"

- 5.1.7.** Aspetti energetici
La progettazione per il nuovo edificio dovrà soddisfare le esigenze dello standard MINERGIE®, mirando ad una scelta di materiali costruttivi non problematici dal punto di vista della salute.

- 5.1.8.** Organizzazione degli spazi
Se il progetto si sviluppa su più livelli, tutti i piani, anche quelli tecnici, devono poter essere raggiungibili anche con un ascensore di dimensioni adeguate.

- 5.1.9.** Preesistenze
— Viene richiesta una particolare attenzione al contesto urbanistico nel rispetto e protezione del nucleo storico adiacente al comparto.
— SE:
edificato nel 1906 dall'arch. Mario Tognola, attualmente l'edificio è occupato da circa 70 alunni suddivisi in 4 sezioni.
L'edificio non presenta un particolare pregio architettonico e non fa parte degli edifici protetti dalla Commissione dei Beni Culturali ai sensi della legge sulla protezione di beni culturali del 1997
Nonostante la struttura si presenti in buono stato di manutenzione, la scuola dovrebbe essere risanata completamente dal punto di vista energetico, considerando la scarsa ermeticità dei serramenti e lo scarso isolamento termico; inoltre, il sistema di riscaldamento andrebbe sostituito nell'ottica di una centrale comune per l'intero comparto.
A fronte di un'ipotesi di risanamento dell'edificio, l'impianto elettrico e di riscaldamento dovrebbero essere messi a norma, i servizi igienici dovrebbero essere rinnovati. Inoltre, l'edificio non è accessibile alle persone disabili e sarebbe complesso ed economicamente oneroso adattare la struttura a questi scopi.
L'edificio concepito con le norme e le esigenze dell'inizio del XX secolo non sopperisce più ai bisogni di una moderna Scuola Elementare rispetto alle superfici e gli spazi raccomandati dalle schede tecniche per l'edilizia scolastica.
A fronte delle considerazioni esposte sopra, il Municipio non ritiene conveniente mantenere l'edificio in relazione alle nuove funzioni e alla sistemazione dell'intero comparto.

L'edificio dovrà comunque rimanere in funzione durante tutta la durata del cantiere per la costruzione della nuova SE. Completato il nuovo edificio, la SE esistente sarà utilizzata per usi secondari (non ancora definiti) da parte del Municipio fintanto che non sarà demolita per la realizzazione della palestra.

Durante la fase di cantiere dovrà essere garantita un'area esterna per la ricreazione dei bambini di almeno 50 mq

— Ex- Scuola dell'infanzia:

edificio prefabbricato realizzato negli anni 60', nato come Scuola dell'Infanzia e attualmente utilizzato come pre-asilo e spazio multiuso per feste, eventi pubblici e privati.

L'edificio è vetusto e si presenta complessivamente in cattive condizioni.

Il Municipio non ritiene conveniente mantenere l'edificio in relazione alle nuove funzioni e alla sistemazione dell'intero comparto.

La sua demolizione è programmata prima della realizzazione del nuovo comparto. Gli spazi per lo svolgimento delle funzioni attuali verranno ricercate altrove.

— Campo sportivo e spogliatoi:

edificio prefabbricato realizzato nel 2008, utilizzato come spogliatoio per l'adiacente campo sportivo. Al suo interno c'è un locale spogliatoio per l'arbitro, una buvette, due spogliatoi per le squadre e i servizi igienici.

Il prefabbricato sarà spostato temporaneamente nel piazzale della SE (vedi piano 13, p.to 3.2) prima dell'inizio del cantiere fino alla realizzazione della nuova palestra che assolverà la stessa funzione.

— Magazzini comunali:

edificato nel 1996 dall'arch. Gianfranco Rossi.

L'edificio è stato progettato come magazzino comunale e viene utilizzato ancora come tale. Al suo interno, oltre agli spazi per gli automezzi, è presente un piccolo ufficio con servizio e spogliatoio/doccia. Il piazzale esterno viene utilizzato per il deposito materiali e per il posteggio di ulteriori veicoli.

L'ufficio è riscaldato con radiatori elettrici.

Si possono prevedere modifiche di poco conto all'edificio esistente, che potrà essere collegato con la nuova struttura.

Altezza interna 3,90 m, spessore soletta 25 cm

— Scuola dell'infanzia:

l'edificio sito sul mappale 853 non fa parte del presente concorso e non dovrà essere modificato.

In futuro l'edificio potrà essere collegato alla nuova centrale termica.

— Posteggi:

Nel mappale 20, terreno d'interesse, non sono previsti da PR aree per posteggi pubblici.

Il mappale 853, adiacente al comparto, dispone di un'area dedicata a posteggio (P1 Posteggio pubblico per scuola elementare e scuola dell'infanzia) con 35 stalli, di cui 3 per persone disabili. Nelle vicinanze dei contenitori dei rifiuti interrati ci sono altri 5 stalli, per un totale di 40 posteggi.

Il posteggio è attualmente utilizzato dagli utenti delle scuole e del campo sportivo. Inoltre è fortemente frequentato negli orari di inizio e fine giornata scolastica, quando i genitori accompagnano i figli a scuola.

L'area del posteggio può essere spostata e/o modificata, dovranno comunque essere mantenuti il numero di stalli esistenti.

— Centro di raccolta rifiuti separati:

L'area attuale di raccolta di rifiuti separati può essere spostata e/o modificata, va previsto uno spazio che possa prevedere una soluzione sia con cassonetti che con isola ecologica (interrati).

— Alberature:

Le attuali alberature presenti sul sedime possono essere eliminate considerato che non ve ne sono di protette e non hanno un valore paesaggistico tale da essere mantenute.

Non sono vincolanti le alberature indicate nei piani di PR.

È auspicata la realizzazione di un'alberatura nell'area prospiciente a Via Cantonale, che funga da "barriera" tra la strada e i nuovi edifici.

- 5.2.** Programma degli spazi
 Le superfici indicate sono nette secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416 (edizione 2003). Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, corridoi, scale, ecc.

Scuola elementare SE – 5 sezioni

La nuova SE avrà 5 sezioni e dovrà comprendere anche un refettorio per 40 allievi. Dovrà rispettare gli standard Minergie® e dovrà essere accessibile alle persone disabili.

Una sezione di scuola elementare può accogliere, per legge, da un minimo di 13 ad un massimo di 25 allievi, con un'età che varia tra i 6 e gli 11 anni. Mediamente vengono calcolati 20 scolari per sezione. La sede avrà un massimo di 125 studenti.

L'edificio scolastico non deve essere concepito unicamente per assolvere funzioni didattiche e permettere un insegnamento ottimale, ma anche per favorire la vita sociale all'interno dell'istituto e rispondere alle varie iniziative sociali extra-scolastiche del proprio comprensorio.

Nella scuola elementare di primo e secondo ciclo di regola l'orario settimanale d'insegnamento è ripartito su 4 giorni e mezzo, da lunedì a venerdì, con una pausa il mercoledì pomeriggio. Nella maggior parte dei casi le lezioni del mattino iniziano alle 8.30 e terminano verso le 11.30. Quelle del pomeriggio occupano gli scolari dalle 13.30 alle 16.00 circa.

È auspicabile la realizzazione di uno spazio esterno coperto in prossimità dell'ingresso, utilizzabile durante la ricreazione. Non è richiesta una superficie minima, forma e dimensione dovranno essere valutate da parte del progettista.

1	Spazi per la didattica	quantità	mq/loc	mq tot
1.1	Aule di classe Le aule dovranno essere polifunzionali e multifunzionali, facilmente divisibili e congiungibili.	5	70	350
1.2	Deposito aule (15 mq ogni 2 aule)	3	15	45
1.3	Aule per attività creative	1	70	70
1.4	Aula di educazione musicale utilizzata anche per allievi alloggiati e allievi che non partecipano alle lezioni di ed. religiosa.	1	70	70
1.5	Aula di sostegno pedagogico	1	30	30
totale parziale				565
2	Spazi di supporto alla didattica	quantità	mq/loc	mq tot
2.1	Locale docenti	1	40	40
2.2	Direzione scolastica	1	15	15
2.3	Servizi igienici docenti/personale diviso M/F secondo schede tecniche	1	10	10
totale parziale				65
3	Spazi di servizio			
3.1	Atrio	1	70	70
3.2	Archivi (5-10 mq per sezione)	1	50	50
3.3	Locali pulizia – deposito generale	1	15	15
3.4	Locali pulizia (almeno 1 per piano)	1	5	5
3.5	Servizi igienici diviso M/F secondo schede tecniche	1	50	50
3.6	Servizio igienico disabile secondo normative	1	3	3

totale parziale				193
4	Ristorazione	quantità	mq/loc	mq tot
	Per la preparazione dei pasti, il ristorante scolastico usufruirà di catering esterno oppure utilizzerà la mensa della vicina SI			
4.1	Atrio per refettorio (può essere assieme a 3.1)	1	30	30
4.2	Refettorio scolastico (per 40 posti) Il refettorio dovrà poter essere suddiviso in locali più piccoli.	1	60	60
4.3	Angolo office	1	12	12
4.4	Servizi igienici dedicati diviso M/F, di cui uno per disabili	1	10	10
totale parziale				112
5	Per tutta la sede	quantità	mq/loc	mq tot
5.1	Locali tecnici	1	1	70
superficie totale netta interna min				1'005

Palestra

La palestra sarà di tipo scolastico, ovvero sarà una struttura che soddisfa principalmente le esigenze del programma di educazione fisica nella scuola e potrà essere utilizzata per gli allenamenti serali delle associazioni sportive.

Una palestra può garantire l'attività sportiva scolastica da 8 sino a 10 classi di studenti.

Gli spogliatoi della palestra verranno utilizzati per il campo sportivo, bisognerà prevedere un accesso esterno in prossimità del campo.

La buvette sarà utilizzata durante le manifestazioni esterne.

La palestra potrà essere realizzata in un periodo successivo rispetto alla SE (vedi p.to 5.1.3).

Gli spogliatoi verranno utilizzati per le attività del campo sportivo. È auspicato un collegamento coperto tra la SE e la palestra che verrà realizzato durante la costruzione di quest'ultima.

È richiesto un locale buvette per gli eventi sportivi che abbia accesso diretto sia verso l'interno che verso l'esterno.

6	Palestra	quantità	mq/loc	mq tot
6.1	Palestra semplice (16x28 m) luce sottotrave min 7 m	1	448	448
6.2	Deposito attrezzi	1	80	80
6.3	Atrio	1	30	30
6.4	Spogliatoi con docce e asciugatoi divisi M/F, incluso asciugatoi e docce	2	45	90
6.5	Locale docenti con wc e doccia 1 per palestra e 1 per campo da calcio, durante le manifestazioni esterne verranno utilizzati da M/F separatamente.	2	10	20
6.6	Locale infermeria	1	10	10
6.7	Locale pulizia (almeno 1 per piano)	1	10	10
6.8	Servizi igienici diviso M/F secondo schede tecniche	1	20	20
6.9	Servizi igienici disabile con doccia secondo normative	1	6	6
6.10	Locali tecnici	1	75	75
6.11	Deposito attrezzi esterni	1	20	20
totale parziale				799

7	Locali per campo sportivo	quantità	mq/loc	mq tot
7.1	Buvette	1	30	30
7.2	Deposito buvette	1	20	20
7.3	Servizi igienici per spettatori diviso M/F, di cui uno per disabili	1	10	10
7.4	Deposito attrezzi esterni	2	20	40
totale parziale				100
8	Spazi esterni	quantità	mq/loc	mq tot
8.1	Campo esterno in duro (min 16x28 m)	1	448	448
superficie totale netta interna				859
Deposito comunale				
Il Municipio necessita di spazi supplementari per lo stoccaggio di materiale e automezzi. L'altezza minima interna richiesta è di 4 ml.				
9	Magazzino comunale	quantità	mq/loc	mq tot
9.1	Magazzino	1	200	200
9.2	Spogliatoio con bagno	1	15	15
9.3	Locali tecnici	1	25	25
totale parziale				215
10	Spazi esterni			
10.1	Spazi necessari alle manovre dei mezzi. Il totale include anche quelli esistenti (gli spazi attuali potranno essere modificati).	1	300	300
superficie totale netta interna				240
Centrale termica				
Viene richiesta una centrale termica per tutto il comparto. Sarà previsto un sistema di riscaldamento con captazione di acqua di falda. La posizione del pozzo di captazione verrà definita in seguito al concorso di progettazione. La centrale termica dovrà essere accessibile da veicoli per la manutenzione.				
11	Centrale termica	quantità	mq/loc	mq tot
11.1	Centrale termica	1	85	85
totale parziale				85
superficie totale netta interna				85
Aree esterne				
Ci si attendono proposte qualificanti che permettano un interessante inserimento e relazione tra le diverse attività all'interno del comparto e le zone limitrofe (strade, passaggi pubblici, ...).				
Tutti gli spazi esterni dovranno essere accessibili a piccoli mezzi per la manutenzione ordinaria delle superfici.				
Durante la fase di cantiere dovrà essere garantita un'area esterna per la ricreazione dei bambini di almeno 50 mq				
12	Alberature	quantità	mq/loc	mq tot

12.1	Non esistono vincoli sulle alberature esistenti. È auspicato un filare di alberi prospiciente alla Strada Cantonale.			
13	Parcheggi	quantità	mq/loc	mq tot
13.1	È possibile modificare l'area dei posteggi mantenendo lo stesso numero di stalli, di cui 3 per persone disabili. I posteggi saranno ad uso del comparto e della popolazione. Prevedere almeno 3 stalli per auto elettriche. Il parcheggio dovrà avere un solo accesso dalla Strada Cantonale e rispettare le norme VSS.	40		
14	Carico/scarico	quantità	mq/loc	mq tot
14.1	È richiesta una zona di carico/scarico per i fornitori del refettorio.	1		
15	Centro raccolta rifiuti separati	quantità	mq/loc	mq tot
15.1	È richiesta una zona per la raccolta di rifiuti separati con un sistema a cassonetti interrati. Ogni postazione è di 2,50 x 2,50 m che possono essere disposte in linea, in parallelo, a U... L'area dovrà essere accessibile ai mezzi pesanti e avere il sufficiente spazio di manovra.	3		

6. Approvazione

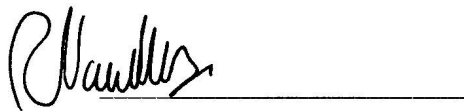
Il presente programma di concorso è stato approvato senza riserve dall'ente banditore e dalla giuria.

Membri:

Roberto Citterio



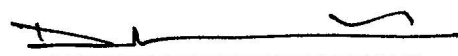
Roberto Narduzzi



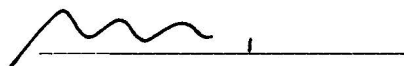
Andrea Casiraghi



Dario Martinelli

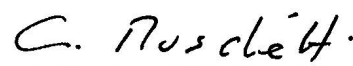


Stefano Moor

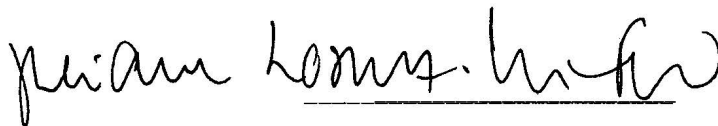


Supplenti:

Claudio Muschietti



Juliane Ferrari



La "Commissione concorsi" della SIA ha certificato la compatibilità del presente bando di concorso con i requisiti del Regolamento SIA 142, ed. 2009

Le firme originali sono apposte sul documento originale.